



ESTRATTO

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2025

VERBALE N. 1

Alle **ore undici** del giorno **28** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventicinque**, si è riunito in modalità telematica il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Sannio, regolarmente convocato da remoto, con avviso del 21 gennaio 2025, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni: Calendario Audizioni e Sedute del NdV anno 2025.**
- 2. Parere sull'aggiornamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance" – anno 2025.**

Si procede alla verifica dei presenti.

Risultano:	Presenti	Assenti	Assenti Giustificati
Professore Roberto JANNELLI	[X]	[...]	[...]
Componenti			
Professoressa Maria Teresa CUOMO	[X]	[...]	[...]
Professore Giovanni BETTA	[X]	[...]	[...]
Dottore Bernardo Maria IANNETTONE	[...]	[...]	[X]
Rappresentante del PTA in Senato Accademico			
Dottore Fabio CORSALE	[X]	[...]	[...]
Rappresentante degli Studenti			
Studente Ennio GENTILE	[X]	[...]	[...]
PTA in servizio presso l'U.O. "Qualità e Valutazione"			
Dottorssa Daniela CARBONELLI	[X]	[...]	[...]

Le funzioni di Presidente vengono svolte dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Professore Roberto JANNELLI.

Le funzioni di Segretario Verbalizzante vengono svolte dalla Dottorssa Daniela CARBONELLI in servizio presso l'Unità Organizzativa "Qualità e Valutazione".

Il Coordinatore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

- 2. Parere sull'aggiornamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance" – anno 2025.**

Il Nucleo di Valutazione esamina il documento di aggiornamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" – anno 2025, trasmesso dal Direttore Generale in data 21 gennaio 2025, protocollo n. 1684.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito SMVP), previsto dall'art. 7 del D.lgs 150/09, illustra i principi e le modalità di attuazione e di gestione del ciclo integrato della *performance*, ossia dei processi, relativi a quest'ultima, di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Individua, altresì, fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione delle performance, nonché le modalità di raccordo con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione contabile. In un'ottica di miglioramento continuo del ciclo della performance, il SMVP deve essere aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo e vincolante del Nucleo di Valutazione e, infine, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In coerenza con l'attuale processo di riforma della pubblica amministrazione, che richiama fortemente i concetti di elaborazione e tutela del valore pubblico, il presente documento sviluppa una visione



Nucleo di Valutazione di Ateneo

Verbale n. 1/2025

integrata del contributo dell'azione amministrativa alla realizzazione delle missioni istituzionali dell'Ateneo nonché alla gestione delle risorse e dei servizi erogati. Nell'ottica di un progressivo miglioramento metodologico e, altresì, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 150/2009, che prevede un aggiornamento annuale obbligatorio del SMVP, il presente documento rappresenta l'aggiornamento, relativo all'anno 2025, delle precedenti edizioni dello stesso, recependo le valutazioni formulate dal Nucleo di Valutazione.

Il documento ha tra i suoi principi fondanti l'integrazione tra le strategie dell'Ateneo, l'assicurazione della qualità delle missioni istituzionali e la gestione amministrativa, il collegamento fra la pianificazione strategica e la pianificazione organizzativa, essendo gli obiettivi di performance organizzativa e individuale riconducibili in modo diretto o indiretto alle finalità contenute nella pianificazione strategica dell'Ateneo e tra loro coordinati, nonché la partecipazione attiva degli *stakeholder* interni nel processo di valutazione sulla qualità percepita dei servizi e un sistema di *feedback*, anche *bottom-up*.

Il documento è ispirato da una visione unitaria delle performance dell'Ateneo come contributo al mantenimento del valore pubblico generato e a un incessante impulso alla generazione di quest'ultimo. L'impostazione del presente documento è in linea di continuità con i SMVP approvati negli anni precedenti e tiene conto delle novità legislative introdotte dalla legge 41/2023 e dalle conseguenti disposizioni della circolare n. 1/2024 del Dipartimento della Funzione Pubblica con riferimento alla valutazione della performance e, in particolare, all'assegnazione a tutto il personale di livello dirigenziale di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali. Tali obiettivi sono valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa. Il SMVP 2025 non presenta, pertanto, significative modifiche di impianto rispetto all'edizione precedente, recepisce, tuttavia, i più recenti orientamenti normativi e contrattuali sui modelli di competenze professionali e trasversali e precisa alcuni strumenti di valutazione. Di seguito, si riassumono i principali aggiornamenti presenti nell'edizione 2025

Per la performance organizzativa delle strutture è prevista la revisione delle metriche di misurazione e valutazione degli esiti delle indagini di *customer satisfaction*.

Per la performance individuale è prevista la distinzione del personale secondo il sistema di classificazione professionale descritto nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, e l'introduzione della rilevazione delle competenze tecnico-professionali (ai soli fini dell'analisi dei fabbisogni di formazione).

Avendo a riferimento il SMVP, l'Ateneo pianifica, misura e valuta, annualmente, la performance organizzativa e individuale, allo scopo di assicurare trasparenza verso gli *stakeholders* interni ed esterni, di migliorare la qualità dei servizi offerti e di favorire la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito. Dall'emanazione del D.Lgs. 150/2009, il contesto di riferimento sulla valutazione della performance delle attività amministrative nelle Università italiane si è progressivamente evoluto, come di seguito sinteticamente descritto, tenendo conto delle specificità che lo contraddistinguono rispetto alle altre amministrazioni pubbliche:

- D.Lgs. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che ha introdotto il ciclo della performance nelle amministrazioni pubbliche;
- L. 240/2010, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", che, recependo quanto già disposto dalla CIVIT con la Delibera 9/20103, attribuisce ai Nuclei di Valutazione le funzioni proprie degli Organismi Indipendenti di Valutazione in raccordo con l'attività dell'ANVUR;
- D.Lgs. 69/2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito dalla L. 98/2013, che attribuisce la valutazione delle attività amministrative delle Università all'ANVUR;
- D.Lgs. 74/2017, "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124" (c.d. "Riforma Madia"). Tale provvedimento contiene modifiche al D.Lgs. n. 150/2009, riguardo alla valutazione della performance dei lavoratori pubblici,



Nucleo di Valutazione di Ateneo

Verbale n. 1/2025

con lo scopo di migliorarne la produttività, nonché di potenziare l'efficienza e la trasparenza di tutta la pubblica amministrazione;

- Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane (ANVUR - Luglio 2015);
- Direttiva n. 3 del Presidente del Consiglio dei Ministri emanata il 1° giugno 2017, recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, individua tra i passaggi fondamentali per il raggiungimento dei risultati attesi l'adeguamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per verificare l'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, anche coinvolgendo i cittadini;
- Linee guida ANVUR (febbraio 2023) per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei, riferite al nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3);
- Articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";
- Circolare n. 1/2024 del Dipartimento della Funzione Pubblica "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 - Prime indicazioni operative;
- D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni con L. 113 del 6 agosto 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle PA funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che prevede all'art. 6 l'adozione del Piano integrato di attività e di organizzazione, avente la finalità di semplificazione della pluralità di adempimenti pianificatori previsti dalla normativa vigente;
- D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- D.M. 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 11.10.2022 "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80";
- Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023.

Il documento è finalizzato a:

- definire le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di pianificazione strategica;
- definire le modalità di misurazione relative al conseguimento degli obiettivi;
- definire una gestione più efficace sia delle risorse che dei processi organizzativi;
- definire le modalità di promozione dei processi di miglioramento dei servizi resi dall'Ateneo.

L'aggiornamento del SMVP conferma la metodologia di assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa ai Responsabili di Settore nonché l'assegnazione di obiettivi individuali al personale di categoria D e C titolare di posizione organizzativa.

Al fine di dare maggiore intensità all'intero ciclo della *performance* dell'Ateneo, nel documento si dichiara che le fasi della pianificazione e della programmazione siano strettamente connesse e supportate dalle fasi del monitoraggio e del controllo.



Nucleo di Valutazione di Ateneo

Verbale n. 1/2025

La pianificazione e la programmazione rappresentano, infatti, condizione necessaria, ma non sufficiente, per la realizzazione degli obiettivi dell'Ateneo. Questi ultimi devono essere supportati da costanti processi di misurazione, monitoraggio e controllo, volti a fornire, una serie di informazioni sulla gestione, al fine di verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi ed eventuali criticità.

L'articolo 6 del D.lgs. 150/2009 dispone che *"...le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)"*.

A tal proposito, l'ANVUR, nella Nota di indirizzo per la gestione della performance 2018-2020 chiarisce che *"...per quanto concerne le rimodulazioni di obiettivi e di indicatori eventualmente operate durante il ciclo di performance, all'abrogazione del terzo comma dell'art. 10 è seguita l'introduzione del nuovo art. 6 che prevede, nell'unico comma rimasto, che: «Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)»*.

L'Agenzia raccomanda alle Università di attenersi a tale previsione, comunicando formalmente e tempestivamente al NdV eventuali modifiche, evidentemente conseguenti all'attività di monitoraggio, e dandone conto, esaustivamente, nella Relazione sulla performance.

Nel documento l'Amministrazione dichiara che si atterrà a quanto previsto dalla norma e dalle raccomandazioni dell'ANVUR nell'ipotesi di rimodulazione infrannuale degli obiettivi definiti nel piano.

Tenuto conto anche di quanto stabilito dalle *"Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane"* emanate dall' ANVUR nel gennaio del 2019, l'Università degli Studi del Sannio nel processo di budgeting 2025-2027, che ha preso inizio con l'emanazione della Circolare del 5 agosto 2024, n. 11, ha fornito indicazioni operative ai Responsabili dei Settori, i quali *"...nell'ambito dei principi programmatici fissati dal Titolo III del "Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" e, in particolare, dall'articolo 21, dovranno, inoltre, formulare le predette previsioni anche tenendo conto degli Obiettivi Organizzativi assegnati ai Settori per l'anno 2025 (Allegato A) contenuti nel "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026" (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024) che, tra l'altro, sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria..."*.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo, all'unanimità, sull'aggiornamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" - anno 2025, ai fini della sua adozione secondo quanto indicato nel D.lgs. 74/2017.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la riunione alle ore 11.45.

Redatto, letto e approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(DOTTORESSA DANIELA CARBONELLI)

IL COORDINATORE
(PROFESSORE ROBERTO JANNELLI)

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del
firmatario, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.
39/1993)

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del
firmatario, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.
39/1993)